

Calcio Eccellenza, multa di 500 euro al Cattolica. Stop per Bianchi e Sartori. Mister Angelini out due turni

Sport - 07 novembre 2018 - 17:29



Il giudice sportivo ha inflitto una multa di 500 euro al Cattolica perchè nel dopo gara alcuni sostenitori entravano all'interno del recinto di gioco e rincorrevano minacciosi con aste di bandiere i calciatori della squadra avversaria (la Copparese). Squalificato il tecnico Angelini fino al 14 novembre per proteste; per una gara i giocatori Bianchi (in relazione alla gara dell'1 novembre a Castrocaro) e Sartori **(nella foto)**.

Due turni di stop a Franceschini (Copparese) perché a fine partita colpiva con uno schiaffo un dirigente della squadra avversaria. Fino al 21 novembre è stato squalificato il massaggiatore del Cattolica Frino.

Inoltre sono a carico del club giallorosso i danni arrecati dai propri giocatori alla porta dello spogliatoio se richiesti nella partita dell'1 novembre a Castrocaro.

“E' una sentenza più che clemente nei nostri confronti, per come sono andati i fatti siamo stati graziati – commenta il vicepresidente del Cattolica, Francesco Visino -. Aggiungo però che ho ricevuto una telefonata dai piani alti della Lega nella quale sono stato avvisato che qualora si verificassero nuovamente episodi di violenza o invasioni di campo da parte di nostri tifosi lo stadio “Calbi” verrebbe chiuso per sei mesi. Quindi saremo costretti a giocare a porte chiuse, non avendo l'incasso del botteghino che per noi è ossigeno, e dovendo anche pagare l'affitto di un altro campo per giocare. Inoltre, in accordo con la Lega, le forze dell'ordine potrebbero arrivare a vietare le trasferte ai nostri tifosi”.

Visino fa un appello al buon senso di chi ama i colori giallorossi. “Il mio appello ai tifosi della Curva è di tornare alla calma, di fare il tifo a cui ci hanno abituato, perché per noi sono un vanto e un punto di forza, ma di evitare il più possibile episodi violenti perché danneggiano gravemente la società e l'immagine di Cattolica. L'appello è rivolto anche ai tifosi della tribuna perché anche loro devono avere un atteggiamento più propositivo e meno polemico e provocatorio. Questo aiuterebbe a tenere il clima dello stadio più tranquillo. Per noi i tifosi, sia della curva che della tribuna, sono il cuore di questa società. Dobbiamo usare tutti il buon senso per non danneggiare la nostra squadra. Degli arbitri non parliamo, anche perché la squadra, al di là di qualche episodio sfavorevole, sta viaggiando secondo i nostri programmi

estivi. Io sono molto soddisfatto del lavoro del nostro staff tecnico e di quello di tutti i giocatori. Quindi anche loro devono stare tranquilli e pensare serenamente a giocare a calcio perché abbiamo dimostrato di saperlo fare quando vogliamo”.

La dirigenza giallorossa è da mesi al lavoro per “costruire” un Cattolica solido.

“Sono molto contento – continua Visino - della collaborazione avviata con i dirigenti Mariani, Solfrini e Urbinati, che ci stanno dando una grossa mano e con i quali stiamo ponendo le basi per dare un futuro roseo alla nostra società. Proprio per questo dobbiamo farli lavorare in un ambiente positivo e allegro. Adesso voltiamo pagina, pensiamo al calcio. Domenica a Castelfranco ritroveremo Tombari (mentre Sartori sarà assente per squalifica dopo il giallo di domenica, ndr), a dicembre faremo qualche intervento sul mercato per rinforzare la rosa per centrare una salvezza tranquilla. Adesso avanti tutti insieme e forza Cattolica!”